



COMUNE DI LODRINO

Provincia di Brescia

----- COPIA -----

Codice Ente: 10340

DELIBERAZIONE N. 34

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:	AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 2 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I. PER VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL VIGENTE PGT
-----------------	---

L'anno *duemilatredici addi trenta* del mese di *luglio* alle ore *18:00* nella sala delle riunioni presso la sede Municipale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa *Giunta Comunale*.

Sono Presenti i Signori:

N. Presente	Cognome e nome Assente		
1.	<i>Bettinsoli Iside</i>	<i>Sindaco</i>	X
2.	<i>Pedersoli Alberto</i>		X
3.	<i>Bettinsoli Bruno</i>		X
4.	<i>Bettinsoli Simone</i>		X
5.	<i>Pintossi Fausto</i>		X

Assiste l'adunanza il Segretario comunale **SEGRETARIO COMUNALE CARMELINA DOTT.SSA BARILLA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente sig. **Bettinsoli Iside** nella qualità di Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione N. 34

Oggetto: **AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 2 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I. PER VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL VIGENTE PGT**

LA GIUNTA COMUNALE

richiamati:

- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (**TUEL**) e s.m.i.;
- la legge 17 agosto 1942, numero 1150 (Legge Urbanistica) e s.m.i.;
- la legge regionale 11 marzo 2005, numero 12 (Legge per il Governo del Territorio) e s.m.i. (**LR 12**);

premesse che:

- il comune di Lodrino è dotato del Piano di Governo del territorio (PGT) approvato in via definitiva dal consiglio comunale in data 19/04/2012 con delibera n° 7;
- la strumentazione urbanistica è divenuta efficace con la pubblicazione sul BURL avvenuta in data 27/03/2013;
- l'applicazione del PGT ha rilevato la necessità di apportare delle modifiche al piano delle regole (Pd.R) e al piano dei servizi (P.d.S)
- l'articolo 10-bis (*Disposizioni speciali per i comuni con popolazione inferiore o pari a 2.000 abitanti*) della LR 12 al comma 2 dispone quanto segue: *"2. Il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole sono articolazioni di un unico atto, le cui previsioni hanno validità a tempo indeterminato e sono sempre modificabili. Il documento di piano deve comunque essere verificato e aggiornato con periodicità almeno quinquennale, anche al fine dell'adeguamento della programmazione attuativa. La pubblicazione su almeno un quotidiano locale o periodico a diffusione locale dell'avviso di avvio del procedimento, prevista dall'articolo 13, comma 2, può essere sostituita da pubblici avvisi o altre forme di comunicazione con la cittadinanza";*
- mentre l'articolo 13 della citata LR 12 al comma 2 prevede che: *"Prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, il comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Il comune può, altresì, determinare altre forme di pubblicità e partecipazione";*

valutata la necessità di avviare formalmente il procedimento formativo delle modifiche al piano delle regole e al piano dei servizi PGT dandovi adeguata pubblicità mediante avviso affisso all'Albo Pretorio e in tutte le bacheche disponibili sul territorio, avviso pubblicato sul sito di riferimento del comune e comunicazione inviata ai comuni limitrofi ed alla Comunità Montana;

attestato che sulla proposta, della presente deliberazione, sono stati preventivamente acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile competente ed il parere di non rilevanza contabile espresso dal responsabile competente (articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di avviare formalmente il procedimento formativo della variante al piano delle regole (P.d.R) e al piano dei servizi (P.d.S) dandone adeguata pubblicità mediante avviso affisso all'Albo Pretorio e in tutte le bacheche disponibili sul territorio, avviso pubblicato sul sito di riferimento del comune e comunicazione inviata ai comuni limitrofi ed alla Comunità Montana;
2. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati preventivamente acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile competente ed il parere di non rilevanza contabile espresso dal responsabile competente (articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267).

Indi su indicazione del Sindaco, previa apposita e separata votazione palese, unanime e favorevole

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134, comma 4, del Tuel).

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 2 DELLA
L.R. 12/2005 E S.M.I. PER VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI
SERVIZI DEL VIGENTE PGT**

REGOLARITA' TECNICA

- Il sottoscritto, responsabile del servizio, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e successive modificazioni, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Li 30/07/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Lorenzo ing. Ruffini

REGOLARITA' CONTABILE

- Il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e successive modificazioni, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Li

Il Responsabile Finanziario

ATTESTAZIONE AI SENSI ART. 49 COMMA 1 DEL D.LGS. 267/00 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

- Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li 30/07/2013

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
F.TO Pintossi Marcello

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 183, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL), appone sul provvedimento in oggetto il proprio

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

e, inoltre, costituisce

VINCOLO SULLE PREVISIONI DI BILANCIO,
ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del TUEL, registrando i seguenti *impegni* di spesa:

NUMERO	INTERVENTO / CAPITOLO	IMPORTO

Li

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Marcello Pintossi

Il Sindaco
F.to Iside Bettinsoli

Il Segretario Comunale
F.to dottoressa Carmelina Barilla

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI GRUPPI CONSILIARI

(articoli 124 e 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, nonché trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Municipio di Lodrino __04/09/2013__

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Carmelina dott.ssa Barilla

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Certifico io Segretario Comunale che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio (articolo 134, comma 3);
- ovvero è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

Municipio di Lodrino, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA CONFORME

Ai sensi dell'articolo 18 del DPR 28 dicembre 2000, numero 445, io sottoscritto

_____ **attesto la conformità della presente copia,**
composta da facciate scritte _____, al verbale originale depositato presso la segreteria dell'ente.

Municipio di Lodrino, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ovvero

IL FUNZIONARIO DELEGATO